

Gemelli ISOLA

Società benefit S.p.A.



CARTA
DEI SERVIZI



INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE.....	3
INTRODUZIONE.....	4
CENNI STORICI	5
VISION	7
COME RAGGIUNGERE L'OSPEDALE	8
ORGANIGRAMMA	9
CENTRI DI ECCELLENZA E DIPARTIMENTI	10
MODALITÀ DI ACCESSO AI RICOVERI.....	12
RICHIESTA DOCUMENTAZIONE CLINICA.....	13
RITIRO REFERTI.....	15
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	16
SERVIZIO PASTORALE	18
CONTATTI UTILI.....	19

LETTERA DEL PRESIDENTE

«La Sanità al Centro di Roma: l'eccellenza per tutti» è la vision alla base del progetto che vogliamo realizzare affinché questo Ospedale continui ad essere un'eccellenza al servizio di ogni paziente.

Il percorso di rilancio vuole andare in continuità rispetto ai valori di Attenzione alla persona e Accoglienza che hanno guidato l'operato dell'Ordine di San Giovanni di Dio e hanno permesso a questo luogo di dialogare con la città di Roma, e non solo, nel corso dei secoli.

Un dialogo che, oggi ancor di più, sentiamo il bisogno di portare avanti, attraverso la missione assistenziale rivolta ai pazienti e ai malati e soprattutto attuando un piano più ampio e ambizioso che si è reso necessario per restituire centralità a questa importante istituzione per il territorio.

La Fondazione per la Sanità Cattolica, istituita per volontà del Santo Padre Francesco nell'ottobre del 2021 e la Fondazione Leonardo Del Vecchio, che insieme hanno dato vita alla SIT (Sanità Isola Tiberina), hanno messo a disposizione le risorse finanziarie necessarie per attuare il piano di rilancio.

Il rilancio sarà gestito dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS attraverso la società benefit Gemelli Isola, che ho l'onore di presiedere.

Queste sinergie nascono dal coraggio di credere nella possibilità di contribuire a costruire una sanità di eccellenza per tutti. È lo stesso coraggio che nel 1892 portò tre Fatebenefratelli a recuperare la gestione dell'Ospedale, allora in uno stato degrado, sottratto all'Ordine dopo la breccia di Porta Pia.

Vogliamo trasformare questo Ospedale in un polo di riferimento per la sanità, un risultato che sarà frutto dell'integrazione della tradizione del Fatebenefratelli con il *know how* della Fondazione Policlinico Gemelli. Innovazione, di nuovo, e tradizione sono le due linee di indirizzo di questa operazione che si inserisce nel solco della storia secolare dell'Ospedale.

Il percorso che abbiamo intrapreso si basa su un progetto estremamente strutturato, pensato per garantire la sostenibilità dell'Ospedale, una gestione solida che punti ad assicurare continuità all'eccellenza. In questo quadro, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, vogliamo che l'Ospedale sia anche un centro di ricerca e formazione con strutture all'avanguardia. Una funzione che ha già svolto in passato, quando nel Seicento era sede di una scuola dove si formava il personale ad affrontare le epidemie.

Questa vocazione alla ricerca e alla formazione ci proietta nel futuro e ci permette di consolidare al tempo stesso il nostro rapporto con il territorio, in una prospettiva che pone al centro le persone: gli operatori sanitari, i collaboratori e soprattutto i pazienti. Abbiamo il desiderio di rafforzare la nostra presenza nella città di Roma e nel territorio di riferimento apportando benefici alla comunità attraverso un progetto che guarda alle persone più fragili e ai bisognosi e che vedrà coinvolta tutta la nostra comunità professionale, anche nell'ambito di iniziative solidali che verranno organizzate assieme ad altre istituzioni, in primis con la Comunità di Sant'Egidio.

È in questa cornice che il piano di rilancio, ci tengo a ricordarlo, identifica in *attenzione* alla persona, *accoglienza* e *innovazione* i pilastri su cui poggiano la nostra strategia, la sanità del futuro e, ne sono convinto, il futuro della sanità.

Il Presidente
Dott. Paolo Nusiner

INTRODUZIONE

L’**Ospedale Fatebenefratelli – Gemelli Isola Tiberina** è il nuovo polo di eccellenza della sanità per tutti nel centro di Roma.

Un Ospedale che punta ad unire la presenza storica del Fatebenefratelli alle competenze e al know-how del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, per offrire un’assistenza sanitaria d’eccellenza e generare benefici per la comunità, attraverso una realtà perfettamente integrata con il territorio circostante.

La struttura, che mantiene la propria vocazione di offrire attenzione agli ultimi e alle persone in difficoltà, opera anche nell’ambito della formazione, attraverso sinergie con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore per divenire un nuovo polo di insegnamento, nonché un importante centro di ricerca clinica e così offrire a tutti i pazienti le cure più innovative.

Il Fatebenefratelli - Gemelli Isola Tiberina è il nuovo centro di innovazione organizzativa e tecnologica, per attrarre e sviluppare le migliori risorse professionali e gestionali da mettere al servizio dei pazienti e dei loro familiari, con l’umanità e l’attenzione alla persona che da sempre costituiscono i cardini e i valori della struttura.

La nostra mission, quale società di ispirazione cristiana, è quella di offrire ai pazienti umanità, eccellenza e alta specializzazione nelle cure, favorendo la costante innovazione della medicina e formando i professionisti della sanità del futuro.

Gemelli Isola attraverso la struttura sanitaria denominata “Ospedale Fatebenefratelli Isola Tiberina – Gemelli Isola”, è il luogo in cui competenze scientifiche e tecniche, sensibilità umana, etica e valori cattolici diventano concretamente impegno per lo svolgimento dell’attività scientifica e di cura eccellenti, accessibili all’intera comunità e quindi al servizio di tutti.

CENNI STORICI

Come tutti i luoghi che affondano le proprie radici nella notte dei tempi, anche l'Isola Tiberina vanta natali illustri, in cui i confini fra mito e storia sopravvivono. La leggenda narra che la formazione dell'Isola sia da far risalire al tempo in cui i Romani, nel 509 a.C., si liberarono della monarchia, cacciando Tarquinio il Superbo e saccheggiando Campo Marzio, luogo che l'ultimo re della città aveva dedicato alla coltivazione del grano sacro a Marte.

Per non commettere un gesto empio, nutrendosi delle messi sacre al dio, i cittadini decisero di rovesciare i covoni nel Tevere, proprio dove il fiume formava una grossa ansa all'altezza del Foro Boario. Il rallentamento delle correnti in prossimità della curva non permise all'acqua di trascinare via i covoni che, gradualmente coperti dalla melma e da altri detriti trascinati dal fiume, diedero vita all'Isola. Scavi recenti hanno portato alla luce, negli strati più profondi dell'Isola, semi di grano.

Sempre dal mito trae origine anche la funzione che da sempre l'Isola riveste, quella di luogo consacrato alla medicina. Durante la seconda guerra sannitica, intorno al 291 a.C., la città venne colpita da una grave pestilenza per contrastare la quale venne inviata una delegazione romana ad Epidaurò, in Grecia, dove aveva sede il tempio del dio della medicina, Esculapio.

Qui il simbolo stesso del dio, un serpente, salì di propria volontà sulla "trireme romana" che salpò alla volta di Roma.

Durante la risalita del Tevere il serpente scese dalla nave e si diresse verso l'Isola in mezzo al fiume, annidandosi tra le sterpaglie: quello fu il luogo scelto per erigere un tempio dedicato al dio Esculapio, che, soddisfatto, pose immediatamente fine alla pestilenza. Forse proprio per ricordare questa vicenda, oppure perché l'Isola ha una forma che ricorda quella di una nave, successivamente gli argini vennero risistemati e coperti di travertino ed effigi, mentre al centro dell'Isola venne eretto un obelisco a foggia di un albero maestro: ormai non resta che una minima porzione di marmo a ricordare questa fase dell'Isola, ma rappresentazioni grafiche dei secoli passati, alcune anche abbastanza fantasiose, ci consegnano la raffigurazione di una vera e propria nave, che solca il Tevere e resta ancorata agli argini tramite due ponti, il Cestio e il Fabricio.

Archeologia

Negli anni '30 durante i lavori di demolizione e di sterro per l'ampliamento dell'Ospedale furono fatte importanti scoperte archeologiche testimoniate sul Giornale degli Scavi da parte dell'assistente Gandolfo Sardo e da pochi appunti di G. Gatti.

Il primo documento ci informa del rinvenimento di 5 statue iconiche in marmo. Durante lo sterro non è emerso nessun indizio che possa spiegare in qualche modo la presenza delle statue in quel luogo. Si può supporre, però, che esse fossero poste lì tutte insieme sulla striscia di lastroni che conduceva fino alle sponde del Tevere, per essere trasportate altrove per via fluviale o trafugate per la stessa via.

Da G. Gatti, invece, apprendiamo che: «durante i lavori è stato trovato un piccolo tratto di pavimento a mosaico a tesserine bianche e nere che stava su terra, inclinato, evidentemente fuori posto, caduto». Negli anni 1982-'94, durante i lavori di scavo promossi dall'Ospedale per guadagnare spazio al piano interrato, la Soprintendenza Archeologica di Roma ha effettuato delle esplorazioni a più riprese, acquisendo importanti dati sulla topografia antica dell'area.

Una prima fase di indagini ('82-'86), pubblicata da M. Conticello De' Spagnolis, ha interessato i due cortili

dell'edificio e aree esterne limitrofe.

Nel primo cortile (cosiddetto del Pino) si è riscontrato fino alla profondità di 4 metri un interro «omogeneo e formato da calcinacci e da mattoni di taglio e formato moderno».

Nel secondo cortile (cosiddetto dei Pesci) a 2 metri di profondità è stato rinvenuto un grande blocco di marmo con iscrizione, datata alla prima metà del III sec. d.C., contenente la menzione di un certo Aelius o Aurelius Rugianus legato della XIII Legione Gemina. Due metri sotto, invece, è emersa parte di una platea antica in pietra gabina bordata da lastre di travertino, datata metà del I sec. a. C. .

Tra l'89 e il '94, una seconda serie di esplorazioni ha interessato l'intero secondo cortile, mettendo in luce, alla profondità di 3.30 metri, un'aula rettangolare a blocchi di tufo da identificare col Tempio di Iuppiter e un'area retrostante, appartenente allo stesso santuario, pavimentata a lastre di pietra gabina, e già in parte evidenziata dallo scavo dell'85. La pavimentazione dell'edificio, parzialmente conservata, è a mosaico. Ai piedi delle pareti interne, decorate da intonaci colorati, privi di decorazione figurata, corre una zoccolatura a sezione rettangolare con nucleo interno cementizio e rivestimento di intonaco rosso. Il pavimento musivo, a piccole tessere bianche, disposte secondo un ordito orizzontale, presenta al centro, entro una tabella delimitata da una fascia di tessere nere, un'iscrizione, anch'essa a piccole tessere nere, riferibile probabilmente a un restauro del tempio, che sappiamo da Livio dedicato nel 194 a. C. .

Sull'aula insistono strutture riferibili, forse, alle prime fasi della Chiesa di San Giovanni Calibita.

Il santuario di Esculapio

Il santuario di Esculapio fu realizzato a Roma sul modello di quelli che da tempo esistevano nel mondo greco. Oltre al tempio vero e proprio esso comprendeva altri edifici disposti insieme a quello all'interno di un recinto sacro. Si trattava, in particolare, di portici destinati all'accoglienza e al ricovero dei fedeli e a consentire loro di dormire così da ricevere in sogno i suggerimenti divini.

La sua costruzione dovette iniziare subito dopo l'arrivo del serpente a Roma. L'anno della dedica potrebbe essere stato il 465 dalla fondazione di Roma, ossia il 289 a.C. Il tempio doveva sorgere nella parte meridionale dell'Isola, dove ora si trova la chiesa di San Bartolomeo, con la fronte rivolta verso nord.

Per la stessa chiesa furono utilizzati – e tuttora sono riconoscibili – elementi architettonici provenienti dall'edificio templare smantellato e forse in parte già crollato subito dopo la fine del mondo antico. Oltre ai numerosi frammenti marmorei inseriti nei muri del campanile e nei pavimenti musivi della chiesa, si tratta soprattutto delle quattro colonne che fiancheggiano l'ingresso del portico e delle quattordici colonne – sette per parte – che formano le due navate laterali e che essendo di materiale diverso (undici di granito, le altre di marmo greco e di marmo africano) e di diversa altezza (due hanno grandi basi attiche di marmo bianco), mostrano di provenire da altri edifici, comunque facenti parte del complesso del santuario (per esempio i portici).

Quanto al puteale marmoreo “incastrato” tra i gradini che dalla navata centrale salgono al presbiterio, la sua pertinenza al tempio di Esculapio potrebbe essere testimoniata proprio da questa singolare posizione. Essa sarebbe infatti da riferire all'antichità e in ogni caso anteriore all'edificazione della chiesa. Secondo alcuni vi si potrebbe riconoscere addirittura il luogo dell'antica sorgente sacra esistente presso il tempio, ed ereditata dalla tradizione popolare cristiana come fonte di acqua salutare.

VISION

L’Ospedale che vogliamo costruire nei prossimi anni è un luogo in cui competenze scientifiche e tecniche, sensibilità umana, etica e valori cattolici diventano motivante impegno al servizio di tutti, per cure eccellenti e accessibili all’intera comunità.

Il Piano di rilancio a 5 anni dell’Ospedale ha l’obiettivo di far tornare l’Ospedale dell’Isola Tiberina ad essere un punto di eccellenza della sanità a Roma, coniugando la sostenibilità economico-finanziaria con elevata qualità delle cure offerte alle persone assistite nella loro integrità di unità psicofisica e spirituale.

Lo sfidante Piano industriale dei prossimi cinque anni sarà sviluppato lungo quattro direttrici: la riduzione dei costi improduttivi della struttura, il continuo miglioramento in termini di qualità delle prestazioni erogate a tutti i pazienti assistiti, l’incremento della produttività e dell’offerta clinica attraverso una focalizzazione delle risorse nei Centri di Eccellenza per Patologia, l’incremento dell’attività solvente e lo sviluppo dell’attività di ricerca clinica e didattica in accordo con l’Università Cattolica del Sacro Cuore.

Per rendere concreto questo piano è necessario investire ed innovare i modelli organizzativi e clinico assistenziali, le tecnologie, i percorsi diagnostico-terapeutici e soprattutto è necessario scegliere su quali aree cliniche focalizzarsi per rispondere al meglio ai bisogni dei pazienti.

Accanto alla valorizzazione delle professionalità il Piano prevede investimenti in tecnologie all’avanguardia, che ci permetteranno di garantire accessibilità ed elevata qualità delle cure a tutti i pazienti assistiti, quelli del Sistema Sanitario Nazionale e non solo, nonché significativi interventi infrastrutturali di cui l’Ospedale, per la sua storia recente, ha necessità.



COME RAGGIUNGERE L'OSPEDALE

L'indirizzo dell'Ospedale è Via di Ponte Quattro Capi, 39 00186 – Roma.

L'accesso all'Ospedale è esclusivamente pedonale, fatta eccezione per i veicoli diretti al Pronto Soccorso o per veicoli che trasportano persone non deambulanti per i quali è permessa la sosta breve all'interno dell'Isola, raggiungibile attraverso il Ponte Cestio o il Ponte Fabricio (pedonale).

Con mezzi privati:

- L'accesso per le vetture dirette al Pronto Soccorso è dal lato di Ponte Cestio
- Il Ponte Fabricio, di fronte alla Sinagoga, è solamente pedonale
- Sull'Isola Tiberina sono disponibili dieci posti auto, destinati ai portatori di handicap e utilizzati da pazienti che svolgono specifiche terapie in Ospedale

Parcheggi a pagamento sono disponibili presso:

- Circo Massimo
- Lungotevere degli Anguillara
- Via dei Cerchi Piazza Cenci
- Lungotevere nei pressi dell'Ospedale
- Via dell'Arco de' Tolomei
- Presso lungotevere degli Anguillara è disponibile anche un posteggio per gli scooter

Con mezzi pubblici:

Autobus **8, 23, 63, 280, H**

ORGANIGRAMMA

Consiglio d'Amministrazione

PAOLO NUSINER

Presidente

Direzione Generale

DANIELE PIACENTINI

Direttore Generale

Direzione Scientifica

Sergio Alfieri

Controllo di Gestione

Davide Guido

Direzione Sanitaria

Gennaro Capalbo

Direzione Risorse Umane

Daniele Piacentini (*ad interim*)

Direzione Amministrazione e Finanza

Valeria Sergio

Direzione Accoglienza Pazienti e Innovazione

Organizzativa

Eugenia Olivero

Direzione Sviluppo Strategico

Giuseppe De Lillo

Direzione Assistenziale

Maurizio Zega

CENTRI DI ECCELLENZA E DIPARTIMENTI

L'organizzazione dell'attività clinica-scientifica e assistenziale dell'Ospedale è articolata in **sei Centri di Eccellenza e tre Dipartimenti**:

- *Centro di Eccellenza Malattie Gastrointestinali e Endocrino-metaboliche* diretto dal Prof. Costamagna
- *Centro di Eccellenza Donna e Bambino Nascente* dal Dott. Orfeo
- *Centro di Eccellenza Oncologia Radioterapica e Medica e Radiologia* dal Prof. Valentini
- *Centro di Eccellenza Chirurgia Protesica del Ginocchio e dell'Anca e Traumatologia* dal Dott. Violante
- *Centro di Eccellenza in Patologie della Vista* diretto dal Prof. Rizzo
- *Centro di Eccellenza Scienze Cardiovascolari* diretto dal Prof. Crea

- *Dipartimento dell'Emergenza e Medicina Interna* diretto dal Dott. Ciocchetti
- *Dipartimento Scienze di Laboratorio* diretto dal Dott. Rongioletti

Lo scopo dei Centri di Eccellenza è assicurare la qualità clinica e l'erogazione della cura secondo il modello Value Based Medicine, strutturando percorsi diagnostico terapeutici e assistenziali in grado assicurare al paziente di essere seguito nel suo percorso in ospedale da team multidisciplinari.

**Centro di Eccellenza Malattie Gastrointestinali ed Endocrino-Metaboliche
(Prof. COSTAMAGNA)**

- Chirurgia della Colecisti e della Parete Addominale (UOC)
- Chirurgia Digestiva e del Colon Retto (UOC)
- Chirurgia Endocrina (UOC)
- Endocrinologia e Diabetologia (UOC)
- Endoscopia Digestiva (UOC)
- Screening Gastrointestinale (UOS)
- Proctologia e Chirurgia del Pavimento Pelvico (UOC)

**Centro di Eccellenza Donna e Bambino Nascente
(Prof. ORFEO)**

- Chirurgia Senologica (UOC)
- Ostetricia e Ginecologia (UOC)
 - Sala Parto (UOS)
 - Chirurgia Ginecologica di Precisione (UOS)
- TIN e SUB TIN Patologia Neonatale e Neonatologia (UOC)
- Patologia Neonatale (UOS)
- Assistenza in Sala Parto e Neonatologia (UOS)
- Diagnostica Cardiologica Fetale e Neonatale (UOS)
- Patologia Ostetrica (UOC)
- Reparto di Ostetricia (UOS)

**Centro di Eccellenza Oncologia Radioterapica, Medica e Radiologia
(Prof. VALENTINI)**

- Oncologia Medica (UOC)
- Radioterapia (UOC)
- Diagnostica per Immagini (UOC)
- Otorinolaringoiatria ed Odontostomatologia (UOC)
- Urologia (UOC)
- Urologia Benigna (UOS)
- Odontoiatria (UOS)
- Cardioradiologia (UOS)
- Radiologia Senologica (UOS)

**Centro Eccellenza Chirurgia Protesica del Ginocchio, Anca e Traumatologica
(Prof. VIOLANTE)**

- Ortopedia Protesica e Traumatologica (UOC)
- Traumatologia (UOSCE)

**Centro di Eccellenza Patologie della Vista
(Prof. RIZZO)**

- Oculistica Generale (UOC)
- Chirurgia Vitreoretinica (UOSCE)

**Centro Eccellenza Scienze Cardiovascolari
(Prof. CREA)**

- Cardiologia Diagnostica ed Intercentistica – UTIC (UOC)
- Aritmologia ed Elettrofisiologia (UOC)
 - Aritmologia ed Elettrostimolazione Cardiaca (UOS)

**Dipartimento dell'Emergenza e Medicina Interna
(Dott. CIOCCHETTI)**

- Anestesia e Blocchi Operatori (UOC)
 - Anestesia in Ostetricia (UOSD)
 - Anestesia (UOS)
 - Medicina Preriperatoria e NORA (UOS)
- Terapia Intensiva e Anestesia nei Servizi (UOC)
- Terapia Intensiva (UOS)
- Dialisi (UOSD)
- Neurologia (UOSD)
- Pronto Soccorso, Medicina d'Urgenza e Medicina Generale (UOC)
 - Medicina d'Urgenza (UOS)
 - Medicina Generale (UOS)
 - Pronto Soccorso (UOS)

**Dipartimento Scienze di Laboratorio
(Dott. RONGIOLETTI)**

- Anatomia Patologica (UOSD)
- Immunoematologia e Centro Trasfusionale (UOSD)
- Patologia Clinica (UOC)
 - Genetica Medica (UOS)

MODALITÀ DI ACCESSO AI RICOVERI

Il ricovero in elezione (programmato) può essere proposto **esclusivamente da medici dell’Ospedale dopo visita ambulatoriale specialistica**.

Il medico stesso invierà il paziente presso l’Ufficio Ricoveri ubicato presso **l’Area Servizi Amministrativi al Paziente** (Piano Terra Scala C) per l’inserimento nella lista d’attesa.

Le liste di prenotazione sono distinte in base a:

- Unità operativa
- Regime programmato (Day Hospital, Day Surgery, ordinario, ordinario con preospedalizzazione)
- Livello di priorità

Gli orari di apertura al pubblico dell’Ufficio Servizi Amministrativi al Paziente sono i seguenti:

Lun – Ven	07.00 – 15.00
Sab	07.00 – 13.00

Contatti: 066837234 - 066837276

I pazienti indirizzati al servizio di preospedalizzazione **vengono convocati telefonicamente** per presentarsi presso l’Ospedale ai fini dell’effettuazione degli **esami preoperatori, visita anestesiológica ed eventuali ulteriori accertamenti necessari**.

Di norma, l’intervento e/o la procedura vengono effettuati entro **30 giorni dalla data di preospedalizzazione**.

Il costo degli esami è a carico dell’ospedale fatto salvo i casi in cui il paziente non si presenti ovvero rifiuti la prestazione; in tal caso la vigente normativa prevede che a quest’ultimo venga addebitato l’intero costo delle prestazioni (tariffa regionale, da nomenclatore regionale), analogamente a quanto avviene per il mancato ritiro dei referti inerenti le prestazioni ambulatoriali (Legge Finanziaria Nazionale 296/06 c 796). Il servizio di preospedalizzazione viene effettuato presso gli ambulatori scala C piano terra accanto all’ufficio Ricoveri ubicato presso l’Area Servizi Amministrativi al Paziente. Notizie sulle prenotazioni e sui tempi di attesa possono essere ottenuti presso il suddetto ufficio ove è inoltre depositata la modulistica per l’esercizio dei diritti previsto dal GDPR 2016/679.

Al momento del ricovero:

Il giorno del ricovero è necessario portare con sé **un documento di riconoscimento, la tessera sanitaria e il codice fiscale**. Il paziente deve recarsi presso **l’Ufficio Ricoveri** ubicato presso l’Area Servizi Amministrativi al Paziente (Piano Terra Scala C). Per **i cittadini stranieri** è necessario **il passaporto e/o la carta d’identità** se cittadini della Comunità Europea e/o **il permesso di soggiorno**, nonché **la tessera sanitaria** (o documento equivalente) e **tutta la documentazione clinica** ritenuta utile la quale andrà consegnata all’addetto amministrativo che si farà carico della riconsegna all’atto della dimissione. È sconsigliato portare con sé oggetti di valore o ingenti quantità di denaro poiché l’ospedale non può garantire contro eventuali, possibili furti o smarrimenti di oggetti lasciati incustoditi.

RICHIESTA DOCUMENTAZIONE CLINICA

Le copie conformi di **cartelle cliniche**, **cartelle ambulatoriali** (laddove previste) e/o **cartelle di pronto soccorso** possono essere richieste seguendo la seguente procedura:

Cartelle cliniche

- Richiesta presso gli sportelli di accettazione (Piano Terra, Sala Assunta) e pagamento dei diritti di segreteria nei seguenti orari:
 - dal **lunedì** al **venerdì** 7.10-12.40 – 13.00-17.15
 - **sabato** 7.10-12.40
- Ritiro presso gli sportelli nel Chiostro centrale (Piano Terra) nei seguenti orari:
 - dal **lunedì** al **venerdì** 7.30-18.45
 - **sabato** 7.30-12.45
- Richiesta tramite e-mail (gm.archivio_clinico@fbf-isola.it) e pagamento in contrassegno, per i soggetti impossibilitati a recarsi presso l’Ospedale, avendo cura di allegare un documento di identità e la tessera sanitaria. La richiesta dovrà contenere le seguenti informazioni:
 - indirizzo di spedizione
 - recapito telefonico del paziente
 - periodo di ricovero
 - tempo di degenza

Cartelle di pronto soccorso e referti di radiologia

- Richiesta presso gli sportelli di accettazione (Piano Terra, Sala Assunta) e pagamento dei diritti di segreteria nei seguenti orari:
 - dal **lunedì** al **venerdì** 7.10-12.40 – 13.00-17.15
 - **sabato** 7.10-12.40
- Ritiro presso gli sportelli nel Chiostro centrale (Piano Terra) nei seguenti orari:
 - dal **lunedì** al **venerdì** 7.30-18.45
 - **sabato** 7.30-12.45
- Richiesta tramite e-mail (gm.archivio_clinico@fbf-isola.it) e pagamento in contrassegno, per i soggetti impossibilitati a recarsi presso l’Ospedale, avendo cura di allegare un documento di identità e la tessera sanitaria. La richiesta dovrà contenere le seguenti informazioni:
 - indirizzo di spedizione
 - recapito telefonico del paziente
 - periodo di ricovero
 - tempo di degenza

Tempi di attesa per il ritiro delle copie (esclusi i festivi):

- 30 gg per le cartelle cliniche con richieste standard
- 10 gg per le cartelle cliniche con richieste urgenti (allegando richiesta scritta del medico con motivazione di urgenza)
- 7 gg per le cartelle di pronto soccorso
- 10 gg per le cartelle ambulatoriali

Richieste di fotoriproduzione di esami radiologici

Le fotoriproduzioni di esami radiologici devono essere **richieste** presso **gli sportelli di accettazione** (Piano Terra, Sala Assunta) saldando il costo previsto a seconda del documento richiesto.

La consegna dell'esame, senza referto, verrà consegnata dopo **7 giorni lavorativi dalla richiesta**.

Orario di apertura:

Lun – Ven	07.30 – 19.00
Sab	07.30 – 12.45

Cartelle cliniche di ricoveri precedenti al 1988

La modulistica sotto elencata, una volta compilata, deve essere **consegnata** personalmente presso uno degli **sportelli dell'accettazione** (Piano Terra, Sala Assunta).

Numero telefonico dell'Archivio clinico: **0668370085**

Orario di apertura:

Lun – Ven	07.30 – 19.00
Sab	07.30 – 12.45

RITIRO REFERTI

Lo Sportello per il ritiro dei referti di Laboratorio Analisi, Pap Test e Radiologia è situato al Piano Terra, Chiostro Centrale ed è aperto:

Lun - Ven	07.30 - 18.45
Sab	07.30 - 12.45

N.B. Nel mese di agosto l'orario subirà delle variazioni: dal lunedì al venerdì 07.00 - 14.50, il sabato 7.00 - 13.50.

Per gli esami di Genetica Medica e HIV i referti possono essere ritirati presso lo Sportello sito al piano terra scala D

Mar - Gio	14.00 - 16.00
Sab	08.00 - 11.00

N.B. Non è possibile avvalersi della delega per il ritiro degli esami prenatali e del referto HIV.

Per il ritiro dei referti relativi agli esami di Endoscopia, Neurologia e Psicologia, rivolgersi direttamente all'Ambulatorio di riferimento dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 13.00.

Ritiro referti online

L'Ospedale Fatebenefratelli Gemelli Isola Tiberina - Gemelli offre la possibilità visualizzare, salvare e stampare i propri referti firmati digitalmente e le immagini associate per:

- Laboratorio di analisi: consulta il sito dell'Ospedale
- Radiologia: consultare il sito dell'Ospedale

La consultazione del referto on-line sarà disponibile per 45 giorni dalla data indicata sul modulo ritiro referti consegnato al momento dell'accettazione. Entro tale data potrà essere visionato e/o scaricato.

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

L'Ospedale eroga prestazioni sanitarie in:

- **REGIME PUBBLICO:** convenzionato con il SSR
- **REGIME PRIVATO:** privato sociale (tariffa calmierata, senza la scelta del medico) e libera professione (con la scelta del medico da dichiarare al momento della prenotazione)

Le prestazioni ambulatoriali sia in convenzione che in regime di intramoenia (a pagamento) possono essere prenotate:

- **Telefonicamente** al numero **0668136911** del C.U.P. (centro unico di prenotazione) [Leggi l'informativa sulla privacy](#)
- **Presso gli sportelli dedicati** all'interno dell'Ospedale
- **Online** [nella sezione dedicata del sito web dell'Ospedale](#)

In alcuni casi specifici (ad esempio prestazioni che richiedono una preparazione o delle particolari analisi) le prenotazioni devono essere effettuate in sede presso gli sportelli che consegneranno, se previsto, un foglio informativo.

Il paziente che necessita di un nuovo appuntamento richiesto dal medico al momento della visita, può prenotarlo direttamente presso gli sportelli di accettazione (Piano Terra, Sala Assunta). Al momento della prenotazione in ottemperanza alle disposizioni di Legge, i Pazienti che effettuano prenotazioni e accettazioni per visite o esami in convenzione, **sono tenuti a esibire all'operatore di sportello la TESSERA SANITARIA (TESSERA TEAM).** L'assenza del rispetto della suddetta indicazione può precludere la possibilità di completare le necessarie procedure.

Disdetta dell'appuntamento

Al fine di offrire ad un altro paziente la possibilità di usufruire del Servizio, gli utenti sono pregati in caso di rinuncia della prenotazione, di darne comunicazione almeno **tre giorni prima ai numeri:**

- **0668136911** attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.30, il sabato dalle ore 08.00 alle ore 12.45
- **066837357** dal lunedì al venerdì ore 14.00-18.30

Si rammenta che ai **sensi del comma 15 art.3 D.L. 24/1998** il cittadino è tenuto al pagamento della prestazione prenotata quando non si presenti ovvero non preannunci 3 giorni prima l'impossibilità di fruire della prestazione. In tal modo permetteranno ad altri pazienti di usufruire delle prestazioni già prenotate.

Accettazione

Le accettazioni **si effettuano presso gli sportelli della Sala Assunta** (Piano Terra) per la maggior parte delle prestazioni, ad eccezione delle Prestazioni di **oncologia** svolte presso lo sportello dedicato presso l'ambulatorio (**solo esenti per patologie e reddito**).

Sala Assunta

Per l'accettazione delle prestazioni di **Laboratorio Analisi (Sala Prelievi)** sia con **impegnativa SSN** sia in regime di **privato sociale**:

Lun – Ven	07.10 – 12.40 13.00 – 17.15
Sab	07.10 – 12.40

Cortile Centrale

Ritiro referti analisi, radiodiagnostica ed immagini e cartelle cliniche:

Lun – Ven	07.30 – 18.45
Sab	07.30 – 12.45

NB. Si ricorda che **l'orario indicato sul foglio della prenotazione o comunicato dall'operatore telefonico del CUP si riferisce all'orario di visita o esame presso lo specifico Ambulatorio.** Si consiglia pertanto di presentarsi agli sportelli dell'Accettazione con il necessario anticipo per svolgere le dovute procedure.

L'impegnativa, in ottemperanza alle vigenti norme regionali:

- È necessaria per la prenotazione anche telefonica, essendo obbligatoria la registrazione del numero di ricetta
- Deve riportare chiaramente il tipo di prestazione che si vuole effettuare
- Ha validità un anno, periodo in cui l'assistito deve presentare la richiesta per l'effettuazione della prestazione ovvero la prenotazione della stessa
- Non può contenere prestazioni di diversa branca (specialità)
- Può contenere fino a un massimo di 8 prestazioni da eseguire nella stessa giornata

In caso di esenzione, è opportuno:

- Portare con sé l'apposito tesserino assegnato dalla ASL di residenza
- Verificare che l'impegnativa riporti il codice di esenzione nell'apposito riquadro e sia completata in tutta la sua interezza (ad esempio: il codice fiscale, la data, il timbro e la firma del medico)
- Verificare che siano esplicitate dal medico prescrittore le eventuali condizioni di rischio qualora richiesto in alcune tipologie di esenzione e diagnosi (ad esempio nella gravidanza a rischio deve essere specificato il motivo dell'esenzione oltre che al codice di patologia perché l'impegnativa possa essere valida secondo le normative regionali)

SERVIZIO PASTORALE

Il **Servizio Pastorale** assicura l'**assistenza e la cura spirituale** della persona ricoverata e degli operatori, la **disponibilità all'ascolto e al dialogo** personale, l'**animazione spirituale** della comunità ospedaliera, l'**umanizzazione dei servizi ospedalieri**, la **formazione umana e spirituale del personale**, la **ricerca di modelli pastorali** e assistenziali più efficaci e sempre più in coerenza con il carisma dell'ospitalità.

Inoltre **collabora con la Consulta Diocesana per la Pastorale Sanitaria di Roma**, con le istituzioni ecclesiali interessate ad un impegno pastorale in questo ambito, con le istituzioni sanitarie civili e con ministri di culto di altre chiese e religioni per l'assistenza di loro fedeli ricoverati.

Finalità

Essere testimone del Vangelo della Misericordia per le persone che soffrono e le loro famiglie. Annunciare la vicinanza di Dio come esperienza di salute. Far partecipare i collaboratori ed i volontari alla missione dell'Ospedale. Assistere globalmente il malato secondo i valori di San Giovanni di Dio e dell'Ordine dei Chierici della Madre di Dio.

CONTATTI UTILI

Cup

06 6813 69 11

Lunedì al venerdì dalle 08.00-17.00

Sabato 08.00-13.00

Cup Attività Privata

06 69234242

Lunedì al venerdì 08.00-17.00

Sabato 8.00-13.00

Urp

06 6837 843

Lunedì a venerdì 8.30-12.30

gm.urp@fbf-isola.it

Centralino

06 68 371

CARTA DEI SERVIZI

Pubblicazione	Luglio 2023	
Aggiornamento	Agosto 2023	

Gemelli
ISOLA

Società benefit S.p.A.